

Pratica rif. n. 492/2020

**Procedura aperta per l'affidamento della gestione delle Unità di Offerta residenziale per minori denominate Pronto Intervento IMMeS 1 e 2 e Comunità Educativa di Linate per la durata di mesi 48 (con facoltà di rinnovo di ulteriori 48 mesi) mediante utilizzo di piattaforma telematica sintel (NUMERO GARA 7841289 – CIG 8393059B62)**

**Richiesta chiarimenti del 9.09.2020 h. 15.21 (ID n. 128729733)**

Quesito

In riferimento alla procedura in oggetto si richiede il chiarimento al quesito di seguito illustrato:

1. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE: si chiede se al fine del soddisfacimento dei requisiti di capacità tecnica e professionale possa considerarsi il fatturato realizzato per la prestazione del servizio educativo territoriale per minori e nella gestione di comunità alloggio per minori.

Riscontro

Come già rappresentato in riscontro a quesito del 19.08.2020 (ID n. 127995380) relativo a requisito di capacità tecnica e professionale, si richiama l'art. 8.2.2 del Disciplinare di gara laddove è richiesta espressamente l'esecuzione di servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura, con particolare riferimento alla gestione di UdO sociali, di profilo educativo e residenziale per minori, per un importo, per ciascuna annualità del triennio 2017-2018-2019, almeno pari a **€ 753.536,74** (al netto di IVA).

Essendo tale requisito previsto ai fini della qualificazione del soggetto secondo un parametro esperienziale che comprovi una specifica competenza e capacità di esecuzione della concessione mediante pregresso svolgimento di servizi analoghi, la valutazione in ordine al possesso di tale requisito comporterà un confronto concreto delle tipologie di attività svolte nel settore cui afferisce la concessione, tenuto conto del contenuto intrinseco delle prestazioni, nonché della tipologia e dell'entità delle attività eventualmente coincidenti, al fine di rivelare l'indice di idoneità tecnica alla corretta esecuzione della concessione e di affidabilità dell'Operatore Economico.

Sul punto, vale la pena osservare che, come da costanti indicazioni giurisprudenziali, il concetto di servizio analogo è diverso da quello di servizio identico, non imponendo l'assoluta uguaglianza degli elementi caratteristici richiesti, bensì un più largo concetto di similitudine tra i servizi presi in considerazione, fermo restando quanto precedentemente precisato in ordine alle specifiche finalità che orientano la valutazione.

Il RUP

Dott.ssa Rossana Coladonato